

L'iniziativa per un'alimentazione sicura

Rafforza l'autosufficienza

L'iniziativa, attraverso un nuovo equilibrio tra la produzione di alimenti vegetali e animali, vuole aumentare il tasso di autosufficienza alimentare dall'attuale 50% ad almeno 70%. Senza escludere alcuna forma di alimentazione, la Confederazione dovrebbe promuovere una dieta sempre di più basata su cibi vegetali e riindirizzare di conseguenza l'industria agroalimentare.

Assicura le basi della produzione agricola

Solo una produzione sostenibile e attenta al clima ci garantisce il nostro cibo e l'acqua potabile pura. L'iniziativa chiede quindi di garantire le basi produttive dell'agricoltura: sia la fertilità del suolo, sia la biodiversità come le sementi e le piantine naturali e riproducibili.

Garantisce un'acqua potabile pura

Sicurezza alimentare significa anche avere acqua potabile pulita in quantità sufficiente. Pertanto, l'iniziativa richiede la salvaguardia delle risorse idriche sotterranee per una produzione sostenibile di acqua potabile.

Pone fine all'eccessiva fertilizzazione

Protezione ambientale significa anche sicurezza alimentare. I valori massimi per i fertilizzanti stabiliti negli obiettivi ambientali per l'agricoltura non devono più essere superati. Essi determinano la quantità

massima di cibo animale che la Svizzera può produrre senza distruggere l'ambiente e quindi la nostra sicurezza alimentare.

Promuove un'agricoltura e un'industria agroalimentare sostenibili

I miliardi annuali di sussidi, così come la ricerca, la consulenza e la formazione, devono unicamente promuovere una produzione nazionale sostenibile e attenta al clima, che garantisca un approvvigionamento alimentare sicuro e acqua potabile pulita. Gli agricoltori saranno aiutati finanziariamente in questa transizione dalla Confederazione.

Firmate l'iniziativa, grazie!



www.iniziativa-per-un-alimentazione-sicura.ch

Verein Sauberes Wasser für alle
Oeleweg 8, 4537 Wiedlisbach

Per il nostro approvvigionamento di cibo dipendiamo al 50% dall'estero

Rinforziamo la sicurezza alimentare grazie a:

- Una produzione nazionale sostenibile
- Più cibo di origine vegetale
- Acqua potabile pulita e un ambiente sano



Iniziativa per un'alimentazione sicura

Firmare ora!

Perché è necessaria l'iniziativa:

Oggi, per il nostro approvvigionamento di cibo dipendiamo al 50% dall'estero

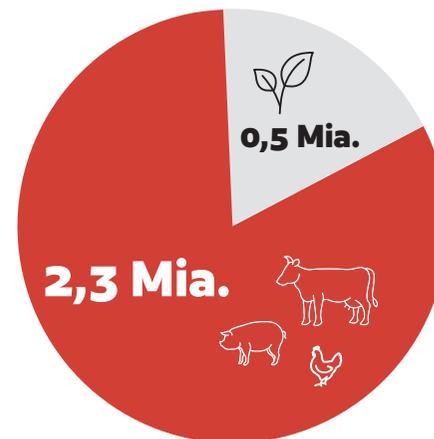
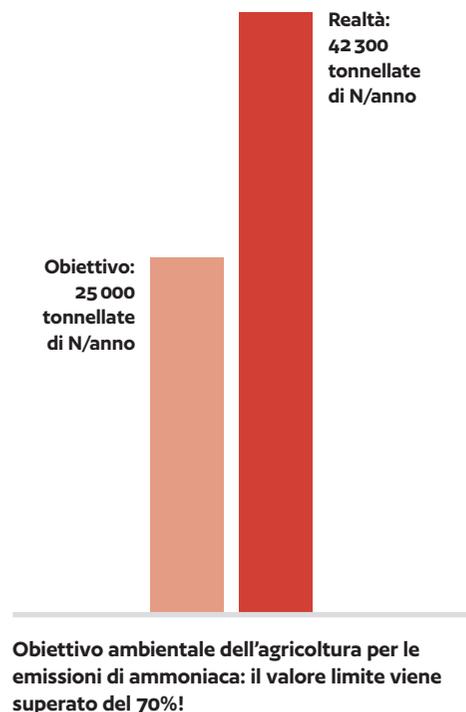
In assenza di importazioni, sia a causa di situazioni di crisi come estremi climatici, pandemie o una guerra, l'approvvigionamento alimentare della popolazione svizzera non è garantito. Ciò non è dovuto alla scarsità di terreni agricoli o alla densità della popolazione in Svizzera. È dovuto al fatto che il 60% dei nostri terreni coltivabili viene utilizzato per produrre foraggio per il bestiame anziché cibo per le persone. Se i terreni coltivabili venissero utilizzati per coltivare legumi, cereali e patate per gli umani invece che per produrre foraggi per gli animali, si potrebbero ricavare molte più calorie per ettaro, e si aumenterebbe così la nostra autosufficienza alimentare. La produzione di carne e latte in Svizzera, è favorita invece dall'abbondanza di erba e pascoli.

Carenza d'acqua a causa della crisi climatica

Per assicurare la nostra alimentazione, abbiamo bisogno anche di una quantità sufficiente di acqua potabile pura. La crisi climatica e il grande calore, la siccità e la carenza d'acqua che ne derivano, mostrano che anche nella riserva d'acqua d'Europa, l'acqua potabile e l'acqua per usi alimentari possono diventare un bene scarso. Inoltre, anche la chiusura dei pozzi d'acqua potabile a causa di livelli troppo elevati di pesticidi e nitrati mette in pericolo l'approvvigionamento della popolazione con acqua potabile pura.

Troppo letame e ammoniaca distruggono il nostro ambiente

In Svizzera vivono 16 milioni di animali da allevamento. La metà di essi è alimentata con mangimi importati pari a 1,2 milioni di tonnellate all'anno. Ne risulta una quantità eccessiva di letame e ammoniaca, che sovraccarica i nostri terreni, le foreste e le acque, distrugge la biodiversità e la fertilità del suolo e inquina con i nitrati l'acqua potabile. Inoltre, l'eccesso di letame sta soffocando i nostri laghi: il lago di Baldegg, il lago di Hallwil, il lago di Sempach, il Greifensee e ora anche il lago di Zugo devono essere arieggiati artificialmente.



Su un totale di 2,8 miliardi di franchi svizzeri di sussidi, l'82% confluisce nella produzione di alimenti di origine animale e solo il 18% nella produzione di alimenti di origine vegetale.

Miliardi per la distruzione dell'ambiente, la crisi climatica e la dipendenza dall'estero

La Confederazione utilizza molto più denaro delle nostre tasse per favorire gli alimenti di origine animale, sia la loro produzione che il loro consumo, che per promuovere gli alimenti vegetali.

Sementi e piantine vengono in gran parte importati

Questo fa sì che la nostra produzione di cibo sia ancora più dipendente dall'estero.

Ma c'è un'altra via:

Nell'interesse dell'ambiente e del benessere degli animali, ormai già il 63% della popolazione svizzera riduce il consumo di alimenti di origine animale.

Plant Based Food Report, 2023

Questo apre all'agricoltura svizzera le porte al mercato dei cibi vegetali, che aiutano a salvaguardare il clima – un mercato in piena espansione.

«Più è ricca la biodiversità, più alti sono i rendimenti in agricoltura.»

Agroscope, 2019

Grazie ai «servizi gratuiti» che ci dà la biodiversità, l'agricoltura ha una resa maggiore e allo stesso tempo può rinunciare ai pesticidi e ai fertilizzanti artificiali.

La produzione di alimenti di origine vegetale richiede meno acqua della produzione di alimenti di origine animale.